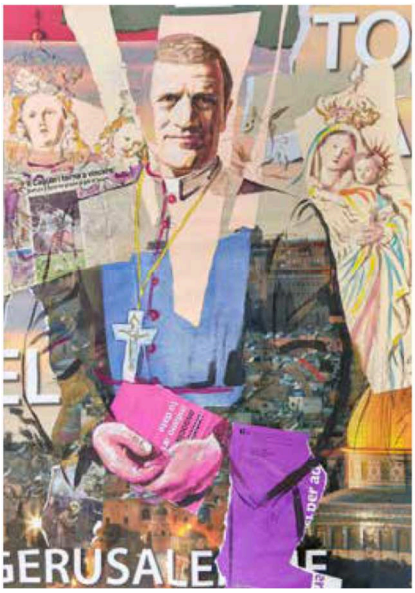
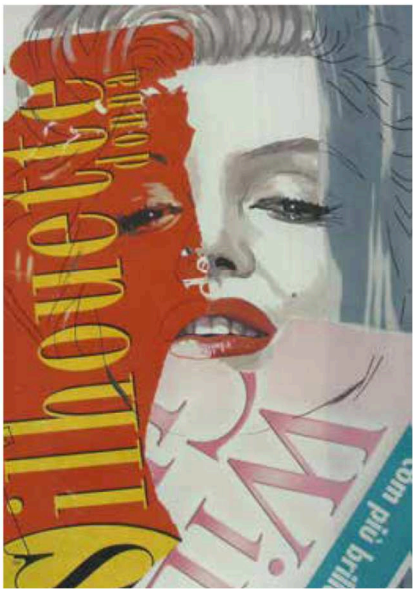
Homo Sum

Le umanità trasparenti di Mario Benedetto

A cura della redazioine

La necessità intima e insopprimibile di comunicare attraverso il colore, il gesto, la linea, la composizione, per una narrazione pittorica dal grande impatto emotivo. La **Fondazione Banca Popolare di Lodi** presenta dal **10 giugno al 3 luglio** presso la **Bipielle Arte** la mostra di **Mario Benedetto** dal titolo '**Homo Sum**', curata da **Vera Agosti** e patrocinata dal **Comune di Lodi**, dal **Museo della Permanente di Milano** e dall'**Associazione Liberi Incisori**. Oltre settanta opere fra dipinti ad olio, disegni, incisioni e Accept-painting raccontano di una figurazione moderna, immediata, incisiva tanto nel segno quanto nelle soluzioni cromatiche. Una pittura diretta, spontanea nella forza delle immagini e che prende spunto dall'interesse dell'artista per l'umanità in tutte le sue espressioni e dal fortissimo legame che ha da sempre con la sua terra di origine, la Calabria, non tanto intesa come paesaggio ma come territorio, espressione di valori, di vita vissuta. La narrazione del suo procedere ha come punto di partenza le storie dei suoi personaggi dipinti, incisi o disegnati, rivelatrici di pensieri, sentimenti, sogni, delusioni e gioie. Uomini o donne, giovani o anziani. Nei volti, negli sguardi, nelle posture e nei gesti di tutti loro si legge chiaramente quella che è la loro storia: attraverso i suoi personaggi Mario Benedetto, nato nel 1947 a Scilla, racconta semplicemente l'esistenza così com'è nella sua trasparenza, nella sua crudezza, nel suo essere e basta, e lo fa attraverso l'intensità del lavoro pittorico che riflette la passione e il sentimento che lo legano a quelle storie, a quei volti, a quei territori, che lui conosce bene perché li ha visti e vissuti.